



# *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

**«Disposizioni per il riconoscimento dei soggetti terzi ed indipendenti di comprovata esperienza abilitati alle verifiche sui sistemi di trasporto ad impianti fissi in servizio pubblico di cui al decreto Ansfisa n.00185 del 28-11-2024».**

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 riguardante le nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

**VISTO** il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA), destinata ad acquisire le competenze di ANSF (istituita con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004) e a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

**VISTO** l'articolo 12, comma 4-quater del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n.130, come modificato dall'articolo 6, comma 1, lett. b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n.156;

**VISTO** il decreto interministeriale n.316 del 4 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale, n.44 del 21 febbraio 2023, con il quale sono stati approvati il nuovo Statuto, il Regolamento di amministrazione ed il Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 settembre 2023 con il quale all'Ing. Pietro Marturano è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la sicurezza dei trasporti ad impianti fissi e l'operatività territoriale dell'ANSFISA (D.G.S.T.I.F.);

**VISTO** il decreto ministeriale 20 novembre 2020, n. 520, recante la piena operatività dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali – ANSFISA, ai sensi dell'articolo 12, comma 19, del decreto legge 28 settembre 2018, n.109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, e successive modificazioni, a far data dalla avvenuta registrazione del DPCM 5/11/2020 di nomina del comitato direttivo di ANSFISA avvenuta in data 30/11/2020;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 330 del 10/12/2020 con il quale si è dato avvio alla piena operatività di ANSFISA ed è stata disposta l'organizzazione provvisoria degli uffici;

**VISTO** l'articolo 12, comma 4-quater del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 come modificato dal decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, secondo periodo, secondo cui, con riferimento ai sistemi di trasporto a impianti fissi *“L’Agenzia, con proprio decreto, disciplina i requisiti per il rilascio dell’autorizzazione di sicurezza relativa al sistema di trasporto costituito dall’infrastruttura e dal materiale rotabile con i contenuti di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, per quanto applicabili”*;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate l’Agenzia, con proprio decreto, disciplina i requisiti per il rilascio dell’autorizzazione di sicurezza relativa al sistema di trasporto costituito dall’infrastruttura e dal materiale rotabile;

**CONSIDERATO** altresì che l’Agenzia è dotata di personalità giuridica e ha autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria;

**VISTO** il decreto ANSFISA prot. n. 0081906 del 28-12-2023 recante *«Disciplina dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione di sicurezza relativa ai sistemi di trasporto pubblico a guida vincolata, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni in legge 9 novembre 2021, n. 156»*;

**VISTO** il decreto ANSFISA prot. n. 0082216 del 29-12-2023 recante *«Disciplina delle modalità per la realizzazione e l’apertura all’esercizio di nuovi sistemi di trasporto a impianti fissi ai sensi dell’articolo 12, comma 4-quater dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dalla legge n.156/2021»*;

**VISTO** il decreto ANSFISA prot. n. 00185 del 28-11-2024 recante *«Norme regolamentari sull’esercizio pubblico di impianti a fune, ascensori, scale e marciapiedi mobili di competenza dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali e requisiti per il rilascio dell’Autorizzazione di sicurezza di cui all’art. 6 del decreto-legge n.121/2021»*;

**RITENUTO** pertanto necessario disciplinare i requisiti e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione ai soggetti, “terzi ed indipendenti”, di comprovata esperienza, di cui all’articolo 3 del decreto ANSFISA n.00185 del 28-11-2024;

## DECRETA

### Art. 1

#### (Definizioni ed ambito di applicazione)

1. Ai fini del presente decreto si definiscono “Impianti” i seguenti impianti di trasporto in servizio pubblico:

- Funivie monofune con veicoli a collegamento permanente ed impianti assimilabili (Cat. “B2”);
- Sciovie, slittovie ed impianti assimilabili (Cat. “C”);
- Ascensori verticali ed inclinati, scale mobili e marciapiedi mobili (Cat. “D”).

2. Il presente decreto si applica ai soggetti, “terzi ed indipendenti”, di comprovata esperienza, di cui all’articolo 3 del decreto ANSFISA n.00185 del 28-11-2024, ovvero ai “Verificatori di impianti in servizio pubblico” (nel seguito, per brevità: “Verificatori”).

## **Art.2**

### **(Requisiti del personale verificatore)**

I requisiti minimi per il personale incaricato delle verifiche periodiche (“Verificatori di impianti pubblici”) di cui al precedente articolo 1, sono i seguenti:

1. Il verificatore deve essere riconosciuto idoneo in base alle disposizioni del presente decreto e, in particolare:

1) Requisiti tecnico-professionali:

- a) laurea magistrale in ingegneria (rilasciata a seguito di corso quinquennale) conseguita da non meno di tre anni e iscrizione all'Ordine degli Ingegneri (sezione A); o in alternativa
  - laurea triennale in ingegneria conseguita da almeno 3 anni e almeno dieci anni di esperienza dimostrabili nel settore degli impianti elevatori e di traslazione e/o impianti a fune e iscrizione all'Ordine degli Ingegneri (sezione B);
- b) aver frequentato un corso di formazione iniziale presso un Centro di Formazione (CdF) accreditato dall'ANSFISA in accordo alle linee guida emesse dall'Agenzia e superato i relativi test finali di apprendimento;
- c) esperienza professionale certificata mediante:
  - il possesso della qualifica, in corso di validità, di Direttore o Responsabile di Esercizio ai sensi del decreto dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) 18 febbraio 2011;
  - o in alternativa
    - esperienza dimostrabile, non inferiore a 3 anni, maturata nell’ambito degli impianti da verificare per funzioni tecniche ovvero alle dipendenze di amministrazioni (pubbliche o private) operanti nei settori della progettazione, costruzione, collaudo, manutenzione o verifiche degli impianti;
- d) polizza assicurativa per la responsabilità civile per danni verso terzi, con copertura dei danni a cose e persone, derivanti dall’esercizio delle mansioni, con massimale non inferiore a € 500.000,00.

2) Requisiti morali:

- a) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, condanne che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte, ovvero l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, per il periodo di durata della pena

accessoria, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale;

- b) non avere in corso procedimenti penali nei quali sia stata già pronunciata una sentenza di condanna ad una pena che comporti l'interdizione da una professione o da un'arte, ovvero l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;
- c) Non essere destinatario di provvedimenti sanzionatori o censure da parte di Autorità competenti (MIT, ANSFISA, ASL, INL, ANAC, ecc...).

3) Requisiti fisici:

- a. essere in possesso dei requisiti fisici indicati nell'allegato I del decreto MIT 18 febbraio 2011.

**Art. 3**

**(Documentazione per ottenere l'idoneità)**

1. Per ottenere il riconoscimento dell'idoneità alla funzione di Verificatore l'interessato presenta all'ANSFISA apposita domanda, allegando la seguente documentazione:

- 1) certificazione relativa al titolo di studio posseduto o autocertificazione;
- 2) certificato di iscrizione al rispettivo ordine professionale o autocertificazione attestante l'iscrizione;
- 3) certificato di frequenza e superamento esame emesso da un centro di formazione accreditato ANSFISA per la categoria di interesse;
- 4) copia del patentino di idoneità alle funzioni di direttore o responsabile di esercizio in corso di validità, ovvero certificazione dell'esperienza professionale come definito nel presente decreto;
- 5) copia conforme all'originale della polizza assicurativa (in corso di validità);
- 6) certificato generale del casellario giudiziale o autocertificazione;
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dalla quale risulti che l'interessato non ha in corso, presso preture o procure della Repubblica, procedimenti penali nei quali sia stata già pronunciata una sentenza di condanna che comporti l'interdizione dai pubblici uffici o dalla professione o da un'arte, ovvero l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa;
- 8) certificato rilasciato da un ufficio di medicina legale della competente ASL, una commissione medica locale di cui all'art. 119 del Codice della Strada, ovvero da un ufficio della direzione sanità delle Ferrovie dello Stato, dal quale risulti l'idoneità secondo i criteri di cui all'allegato I del decreto dirigenziale MIT 18 febbraio 2011.

2. I documenti di cui al precedente comma 1, punti 6), 7) e 8), devono essere redatti in data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda di riconoscimento.



#### **Art. 4**

##### **(Accertamento dell'idoneità tecnica)**

1. Quando sussistono i presupposti stabiliti ai precedenti articoli 2 e 3, l'idoneità tecnica per i verificatori di impianti è accertata dall'ANSFISA mediante le procedure indicate nel presente articolo.
2. L'idoneità tecnica per i verificatori di impianti è accertata mediante esame orale rivolto ad accertare la preparazione tecnico-professionale dell'interessato.
3. La prova orale di cui al precedente comma 2 si svolge sugli argomenti stabiliti nell'allegato I del presente decreto ed è sostenuta davanti ad una commissione. Della prova orale viene redatto apposito processo verbale.
4. La commissione di cui al precedente comma 3 è nominata dalla competente direzione generale dell'ANSFISA (DGSTIF) ed è costituita da un ingegnere, con funzioni di presidente, da un funzionario tecnico e da un dipendente dell'Agenzia con funzioni di segreteria. La sede dell'esame è stabilita dalla DGSTIF in relazione al numero delle domande pervenute ai vari uffici territoriali dell'Agenzia.

#### **Art. 5**

##### **(Patentino di idoneità alle funzioni di Verificatore)**

1. A seguito dell'esito favorevole della prova orale di cui al precedente art. 4, l'ANSFISA rilascia all'interessato il patentino di idoneità, in bollo, conforme al modello di cui all'allegato III al presente decreto, necessario per svolgere le funzioni di verificatore di impianti.

#### **Art. 6**

##### **(Conferma di validità del patentino di idoneità)**

1. La validità del patentino di idoneità di cui all'art. 5 è soggetta a conferma ogni cinque anni; a tal fine l'interessato presenta all'ANSFISA apposita istanza in bollo allegando la seguente documentazione:
  - 1) certificato di partecipazione al corso di aggiornamento per Verificatori di impianti emesso da un centro di formazione accreditato dall'ANSFISA. Il corso di aggiornamento si svolge sugli argomenti stabiliti nell'allegato II del presente decreto;
  - 2) evidenza, dimostrabile e certificabile, dello svolgimento di almeno cinque verifiche nel corso dei cinque anni precedenti;
  - 3) la documentazione di cui ai punti nn. 5), 6), 7) e 8) di cui al precedente articolo 3, comma 1.
2. I documenti di cui al precedente comma 1) devono essere redatti in data non anteriore a sei mesi da quella della domanda di rinnovo del patentino di idoneità.

#### **Art. 7**

##### **(Sospensione e revoca del patentino di idoneità)**

1. Indipendentemente dalle scadenze temporali stabilite all'art. 6, qualora insorgano motivati dubbi sul permanere dei requisiti fisici per chi espleta la funzione di Verificatore, la competente direzione generale dell'ANSFISA può disporre in qualunque momento che

l'interessato venga sottoposto a visita medica di revisione, fissando all'uopo il termine di trenta giorni.

2. In relazione all'eventuale esito sfavorevole, temporaneo o definitivo, della visita medica di revisione, la DGSTIF dell'ANSFISA provvede, rispettivamente, a sospendere o a revocare il patentino di idoneità.

3. La sospensione è disposta per il presunto periodo di inidoneità fisica risultante dalla visita medica di revisione, e la successiva conferma di validità è subordinata al favorevole esito di nuova visita medica.

4. Il patentino d'idoneità si intende inoltre sospeso qualora, entro le scadenze temporali fissate all'art. 6, ovvero entro la scadenza stabilita ai sensi del primo comma, l'interessato non produca il certificato medico con l'esito della visita di revisione.

5. Qualora insorgano motivati dubbi sul permanere dei requisiti di idoneità professionale la competente direzione generale dell'ANSFISA può sospendere la validità del patentino di idoneità fissando il termine di sessanta giorni per un nuovo esame di idoneità, da effettuare con le stesse modalità indicate all'art. 4.

6. Se, entro il termine di cui al precedente quinto comma e salvo giustificati motivi, l'interessato non si presenta a sostenere il nuovo accertamento di idoneità tecnica, ovvero se tale accertamento ha avuto esito sfavorevole, il patentino di idoneità viene revocato dalla competente direzione generale dell'ANSFISA.

7. In caso di gravi e comprovati motivi che abbiano arrecato pregiudizio alla sicurezza dell'esercizio, l'ANSFISA provvede alla revoca del patentino, ed un nuovo esame di idoneità non può essere sostenuto prima di sei mesi dalla revoca dello stesso.

8. In caso di mancato rinnovo del patentino di idoneità per un periodo superiore ai tre anni lo stesso è revocato ed un nuovo patentino potrà essere rilasciato solo a seguito di nuovo accertamento della idoneità.

9. L'ANSFISA potrà sospendere o, nei casi più gravi, revocare il patentino di idoneità ai verificatori che abbiano contravvenuto ai doveri previsti al successivo articolo 8. Il nuovo esame di idoneità non potrà essere sostenuto prima di sei mesi dalla suddetta revoca.

## **Art. 8**

### **(Incompatibilità, terzietà ed indipendenza dei verificatori)**

1. Chi esercita la funzione di Verificatore di un impianto non può svolgere la funzione di Direttore o Responsabile di esercizio per quello stesso impianto e per tutti gli altri impianti gestiti dallo stesso esercente.

2. I Verificatori di cui al presente decreto devono garantire in ogni caso la terzietà, l'imparzialità e l'indipendenza e non essere dipendenti, soci o amministratori dell'azienda esercente.

## **Art. 9**

### **(Corsi di formazione e obblighi dei CdF riconosciuti)**

1. I corsi di formazione per Verificatori di impianti, sia iniziale che di aggiornamento, possono essere erogati esclusivamente da Centri di Formazione Accreditati dall'ANSFISA in accordo alle linee guida emesse dall'Agenzia.



2. Il corso di formazione iniziale, necessario per accedere all'esame per il riconoscimento dell'idoneità di Verificatore, deve soddisfare i seguenti requisiti:
  - a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato I del presente decreto;
  - b) la durata minima del corso, per ogni categoria di impianto, deve essere almeno di 120 ore di cui al massimo 40 in autoapprendimento e con un minimo di 8 ore di esercitazioni pratiche;
  - c) le esercitazioni pratiche ed il test finale, da somministrare ai discenti con domande a risposta multipla, devono essere svolti necessariamente in presenza;
  - d) la percentuale di risposte corrette per il conseguimento dell'attestato di superamento non deve essere inferiore al 70%;
  - e) il test finale di apprendimento è predisposto direttamente dal Centro di formazione;
  - f) per accedere al test finale di apprendimento il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni;
3. Il corso di formazione di aggiornamento, necessario per la conferma di validità del patentino di idoneità deve soddisfare i seguenti requisiti:
  - a) il programma del corso deve essere conforme all'allegato II del presente decreto;
  - b) la durata minima del corso, per ogni categoria di impianto, deve essere almeno di 30 ore di cui al massimo 10 in autoapprendimento;
  - c) per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione, necessario per la richiesta di rinnovo del patentino di idoneità, il discente deve aver frequentato almeno l'80% delle lezioni del corso.
4. Ogni corso di formazione di cui al presente articolo, necessario per il rilascio o il rinnovo della validità del patentino di idoneità deve essere preventivamente comunicato alle sedi territoriali dell'Agenzia (UOT) di competenza a mezzo PEC ([ansfisa@pec.ansfisa.gov.it](mailto:ansfisa@pec.ansfisa.gov.it)) almeno quindici giorni prima dell'avvio, al fine di consentire alla stessa Agenzia una idonea programmazione delle visite ispettive.
5. Le comunicazioni di cui al precedente comma 4 devono contenere date, luogo, nominativi dei partecipanti e dei docenti, modalità di erogazione dei contenuti, ed istruzioni per l'accesso da remoto in caso di corsi on-line e nell'oggetto deve inserirsi il seguente codice: «DGSTIF001».
6. I corsi di formazione non preventivamente comunicati ai sensi dei precedenti commi 4 e 5, ovvero non conformi a quanto prescritto nel presente decreto sono privi di validità.

## **Art. 10**

### **(docenti dei corsi di formazione)**

1. I docenti dei corsi di formazione devono avere idonea esperienza nel settore di competenza e comprovata esperienza almeno quinquennale nelle materie per le quali sono chiamati a svolgere la formazione.
2. L'esperienza di cui al precedente comma 1 deve essere dimostrata nel curriculum che il Centro di formazione autorizzato deve inviare all'Agenzia. Tale curriculum deve essere supportato con idonei elementi giustificativi.



3. I nominativi dei docenti di cui al presente articolo devono essere approvati dall'Agenzia a seguito di analisi della documentazione fornita.

#### **Art. 11**

##### **(Verifiche ispettive a cura dell'ANSFISA)**

1. L'Agenzia effettua, con proprio personale, verifiche ispettive a campione, con e senza preavviso, presso la sede dei Centri di formazione, al fine di verificare la regolarità della documentazione, delle procedure, delle aule di formazione, degli strumenti, del personale del CdF al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dal presente decreto.

Le ispezioni possono essere effettuate anche durante i corsi, sia in presenza che in modalità on-line.

2. Delle ispezioni di cui al precedente comma 1 viene redatto apposito processo verbale.

3. A seguito delle verifiche ispettive di cui al precedente comma 1, in funzione della gravità delle eventuali irregolarità riscontrate, l'Agenzia può sospendere il riconoscimento del Centro di formazione da uno a sei mesi, ovvero revocare il riconoscimento nei casi più gravi. L'Agenzia inoltre, se del caso, può annullare la validità dei corsi di formazione in corso.

#### **Art. 12**

##### **(Abrogazioni)**

A partire dall'entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto direttoriale Ansfisa n.0000027 del 6 marzo 2024.

#### **Art. 13**

##### **(Entrata in vigore)**

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore alla data di pubblicazione sul sito web dell'Agenzia ([www.ansfisa.gov.it](http://www.ansfisa.gov.it)).

Il direttore generale  
(ing. *Pietro Marturano*)





## **ALLEGATI**

Allegato I	Programma del corso iniziale per verificatori di impianti in servizio pubblico
Allegato II	Programma del corso aggiornamento per verificatori di impianti in servizio pubblico
Allegato III	Fac-simile del patentino di idoneità per verificatore di impianti in servizio pubblico

## **Programma del corso di formazione iniziale per il rilascio del patentino di idoneità per verificatori di impianti Cat. “B2”**

### PROGRAMMA DEL CORSO

1. Elementi di meccanica, elettrotecnica e scienza delle costruzioni.
2. Gli impianti in servizio pubblico
  - Nozioni sulla normativa relativa alla concessione, alla costruzione, montaggio, esercizio e manutenzione di impianti in servizio pubblico
  - Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile, del direttore di esercizio e del verificatore di impianti
  - La normativa Ansfisa e le norme tecniche di settore
  - Collaudo statico delle strutture
3. Tecniche di audit e valutazione dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza
  - Introduzione alle tecniche di audit
  - Le norme tecniche ISO 9001 e ISO 19011
  - Simulazione completa di un Audit
  - Competenze, valutazione, codice deontologico degli auditor
4. Funivie monofune con veicoli a collegamento permanente
  - Descrizione generale di un impianto, i suoi componenti, tipologie di impianti, descrizione e funzionamento, dispositivi e componenti di sicurezza
  - La direttiva impianti a fune, le procedure di valutazione della conformità, l'allegato I (sottosistemi) ed i requisiti essenziali di sicurezza (RES) allegato II, cenni di analisi e valutazione dei rischi.
  - Le norme tecniche di settore e le procedure per l'apertura al pubblico esercizio
  - Documentazione, procedure, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
  - La manutenzione degli impianti e i controlli periodici
5. Controlli non distruttivi
  - Cenni generali sui controlli non distruttivi (CND) in ambito civile ed industriale
  - Principi generali dei metodi visivo (VT), liquidi penetranti (PT), particelle magnetiche (MT), ultrasuoni (UT), magneto-induttivo (MRT)
  - Piano dei controlli non distruttivi, revisioni speciali e generali
  - Stesura ed interpretazione dei report di prova

6. Funi e catene
  - Costruzione, costituzione, tipologie, utilizzo, manutenzione, verifiche, controlli.
  - La legislazione nazionale di riferimento e Norme tecniche di settore
  - Funi e loro attacchi, principali metodi di giunzione
  - I rapporti diametro fune/tamburo, fune/puleggia e filo/tamburo, filo/puleggia
7. Esercitazioni pratiche
  - Esempio di verifica di una seggiovia o impianto monofune a morsa fissa
  - Il verbale di sopralluogo e verifica

**Programma del corso di formazione iniziale per il rilascio del patentino di idoneità per verificatori di impianti Cat. “C”**

**PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Elementi di meccanica, elettrotecnica e scienza delle costruzioni.
2. Gli impianti in servizio pubblico
  - Nozioni sulla normativa relativa alla concessione, alla costruzione, montaggio, esercizio e manutenzione di impianti in servizio pubblico
  - Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile, del direttore di esercizio e del verificatore di impianti
  - La normativa Ansfisa e le norme tecniche di settore
  - Collaudo statico delle strutture
3. Tecniche di audit e valutazione dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza
  - Introduzione alle tecniche di audit
  - Le norme tecniche ISO 9001 e ISO 19011
  - Simulazione completa di un Audit
  - Competenze, valutazione, codice deontologico degli auditor
4. Sciovie e slittovie
  - Descrizione generale di un impianto, i suoi componenti, tipologie di impianti, descrizione e funzionamento, dispositivi e componenti di sicurezza
  - La direttiva impianti a fune, le procedure di valutazione della conformità, l'allegato I (sottosistemi) ed i requisiti essenziali di sicurezza (RES) allegato II, cenni di analisi e valutazione dei rischi.
  - Le norme tecniche di settore e le procedure per l'apertura al pubblico esercizio
  - Documentazione, procedure, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti



- La manutenzione degli impianti e i controlli periodici
5. Controlli non distruttivi
    - Cenni generali sui controlli non distruttivi (CND) in ambito civile ed industriale
    - Principi generali dei metodi visivo (VT), liquidi penetranti (PT), particelle magnetiche (MT), ultrasuoni (UT), magneto-induttivo (MRT)
    - Piano dei controlli non distruttivi, revisioni speciali e generali
    - Stesura ed interpretazione dei report di prova
  6. Funi e catene
    - Costruzione, costituzione, tipologie, utilizzo, manutenzione, verifiche, controlli.
    - La legislazione nazionale di riferimento e Norme tecniche di settore
    - Funi e loro attacchi, principali metodi di giunzione
    - I rapporti diametro fune/tamburo, fune/puleggia e filo/tamburo, filo/puleggia
  7. Esercitazioni pratiche
    - Esempio di verifica di una sciovvia o slittovia
    - Il verbale di sopralluogo e verifica

## **Programma del corso di formazione iniziale per il rilascio del patentino di idoneità per verificatori di impianti Cat. "D"**

### PROGRAMMA DEL CORSO

1. Elementi di meccanica, elettrotecnica e scienza delle costruzioni.
2. Gli impianti in servizio pubblico
  - Nozioni sulla normativa relativa alla concessione, alla costruzione, montaggio, esercizio e manutenzione di impianti in servizio pubblico
  - Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile, del direttore di esercizio e del verificatore di impianti
  - La normativa Ansfisa
  - Gli impianti installati negli edifici e nelle stazioni, collaudo statico, norme UNI, EN, CEI.
3. Tecniche di audit e valutazione dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza
  - Introduzione alle tecniche di audit
  - Le norme tecniche ISO 9001 e ISO 19011
  - Simulazione completa di un Audit
  - Competenze, valutazione, codice deontologico degli auditor

4. Norme tecniche di riferimento per ascensori e impianti assimilabili
  - Descrizione generale di un impianto, i suoi componenti, tipologie di impianti, descrizione e funzionamento, dispositivi e componenti di sicurezza
  - La direttiva ascensori, le procedure di valutazione della conformità, l'allegato I ed i requisiti essenziali di sicurezza (RES), cenni di analisi e valutazione dei rischi.
  - Le norme tecniche della serie EN 81 e altre norme tecniche di settore
  - Le procedure per l'apertura al pubblico esercizio
  - Documentazione, procedure, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
  - La manutenzione degli impianti e controlli periodici
5. Norme tecniche di riferimento per scale, tappeti mobili ed impianti assimilabili
  - Descrizione generale di un impianto, i suoi componenti, tipologie di impianti, descrizione e funzionamento, dispositivi e componenti di sicurezza
  - La direttiva macchine, le procedure di valutazione della conformità, l'allegato I ed i requisiti essenziali di sicurezza (RES), cenni di analisi e valutazione dei rischi
  - Le norme tecniche della serie EN 115 e altre norme tecniche di settore
  - Le procedure per l'apertura al pubblico esercizio
  - Documentazione, procedure, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
  - La manutenzione degli impianti e controlli periodici
6. Controlli non distruttivi
  - Cenni generali sui controlli non distruttivi (CND) in ambito civile ed industriale
  - Principi generali dei metodi visivo (VT), liquidi penetranti (PT), particelle magnetiche (MT), ultrasuoni (UT), magneto-induttivo (MRT)
  - Piano dei controlli non distruttivi, revisioni speciali e generali
  - Stesura ed interpretazione dei report di prova
7. Funi e catene
  - Costruzione, costituzione, tipologie, utilizzo, manutenzione, verifiche, controlli.
  - La legislazione nazionale di riferimento e Norme tecniche di settore
  - Funi e loro attacchi, principali metodi di giunzione
  - I rapporti diametro fune/tamburo, fune/puleggia e filo/tamburo, filo/puleggia
8. Esercitazioni pratiche
  - Esempio di verifica di ascensore elettrico o oleodinamico
  - Esempio di verifica di scala o tappeto mobile
  - Il verbale di sopralluogo e verifiche

**Programma del corso di aggiornamento per il rinnovo del patentino di idoneità per verificatori di impianti di Cat. “B2”****PROGRAMMA****1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti funiviari in servizio pubblico**

- Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi alla concessione, alla costruzione, apertura al pubblico e manutenzione degli impianti, ed in particolare di impianti a fune di categoria “B2”;
- Aggiornamento sui diritti, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
- Responsabilità civili e penali dei verificatori terzi ed indipendenti;
- Casi di studio

**2) Norme tecniche di riferimento per gli impianti in servizio pubblico**

- Aggiornamento sulle norme tecniche e direttive di settore.
- Casi di studio

**3) Controlli non distruttivi**

- Aggiornamento sulle norme tecniche di settore relative ai controlli non distruttivi da effettuare sugli impianti in servizio pubblico.
- Casi di studio

**Programma del corso di aggiornamento per il rinnovo del patentino di idoneità per verificatori di impianti di Cat. “C”****PROGRAMMA****1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti funiviari in servizio pubblico**

- Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi alla concessione, alla costruzione, apertura al pubblico e manutenzione degli impianti, ed in particolare di impianti a fune di categoria “C”;
- Aggiornamento sui diritti, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
- Responsabilità civili e penali dei verificatori terzi ed indipendenti;
- Casi di studio





2) Norme tecniche di riferimento per gli impianti in servizio pubblico

- Aggiornamento sulle norme tecniche e direttive di settore.
- Casi di studio

3) Controlli non distruttivi

- Aggiornamento sulle norme tecniche di settore relative ai controlli non distruttivi da effettuare sugli impianti in servizio pubblico.
- Casi di studio

**Programma del corso di aggiornamento per il rinnovo del patentino di idoneità per verificatori di impianti di Cat. "D"**

PROGRAMMA

1) Normativa nazionale di riferimento per gli impianti funiviari in servizio pubblico

- Aggiornamento su decreti, circolari e linee guida di settore, relativi alla concessione, alla costruzione, apertura al pubblico, esercizio e manutenzione di ascensori, scale e tappeti mobili;
- Aggiornamento sui diritti, doveri e responsabilità degli esercenti, direttori e responsabili di esercizio, capi servizio e agenti
- Responsabilità civili e penali dei verificatori terzi ed indipendenti;
- Casi di studio

2) Norme tecniche di riferimento per gli impianti in servizio pubblico

- Aggiornamento sulle norme tecniche e direttive di settore.
- Casi di studio

3) Controlli non distruttivi

- Aggiornamento sulle norme tecniche di settore relative ai controlli non distruttivi da effettuare sugli impianti in servizio pubblico.
- Casi di studio.



Allegato III

FAC-SIMILE PATENTINO DI IDONEITA'



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie  
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Ufficio Operativo Territoriale ..... Protocollo: .....

Patentino di idoneità per l'espletamento delle funzioni di  
**Verificatore impianti di categoria «B2» ( ) - categoria «C» ( ) - categoria «D» ( )**

Si certifica che il Sig. ....  
nato a ..... il .....  
residente in .....  
titolo di studio .....,  
ai sensi dell'art. 3 del decreto ANSFISA n. 00185 del 28-11-2024, è stato riconosciuto  
**IDONEO**

ad espletare le funzioni di verificatore indipendente di impianti di trasporto in servizio pubblico di categoria «B2» ( ) - categoria «C» ( ) - categoria «D» ( ) e pertanto è autorizzato ad espletare la funzione su tutto il territorio nazionale.

La validità del presente patentino deve essere confermata ogni cinque anni.

..... li ..... Il dirigente

.....

(\*) categoria «B2» (Funivie monofune con veicoli a collegamento permanente ed impianti assimilabili) - categoria «C» (Sciovie, slittovie ed impianti assimilabili) - categoria «D» (Ascensori verticali ed inclinati, scale mobili e marciapiedi mobili)

**Note importanti:**

Il titolare della presente autorizzazione si impegna a rispettare la normativa vigente ed in particolare i decreti, le linee guida e le circolari emesse dell'ANSFISA. Il titolare si impegna inoltre a svolgere gli incarichi di verificatore rispettando rigorosamente i principi deontologici professionali degli ingegneri.

Il titolare della presente autorizzazione si impegna inoltre a rispettare sempre e comunque i principi di correttezza, lealtà, trasparenza e terzietà.

In caso di mancata ottemperanza alle regole ed ai principi di cui sopra, l'Agenzia si riserva di sospendere o, nei casi più gravi, revocare la presente autorizzazione.



Allegato III  
(retro)

### Conferme di validità

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente

Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. .... del decreto ANSFISA n. ....,  
la validità del presente patentino è confermata sino al .....  
..... li ..... Il dirigente